SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC871002: "TOMMASO SILVESTRI"

Scuole associate al codice principale:
RMAA87100T: "TOMMASO SILVESTRI"
RMAA87101V: TREVIGNANO CENTRO URBANO
RMAA87102X: VIA DEI PASQUALETTI
RMAA871031: VIA DEI LECCI 2
RMEE871014: SC. PRIMARIA TREVIGNANO ROMANO
RMEE871025: VIA DE LECCI 2
RMMM871013: TREVIGNANO VIA IV NOVEMBRE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 20 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Non emergono situazioni di criticità come abbandoni e non ammissioni all'esame di Stato o alle classi successive . Gli studenti non si trasferiscono in altre sedi in corso d'anno. La percentuale di

studenti che hanno conseguito la lode ha avuto un incremento rispetto alle annualità precedenti , ma la maggior parte degli studenti è collocata nella fascia di voto più bassa all'esame di stato(6/7).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

l punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di terza scuola secondaria di primo grado, è leggermente inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile , presumibilmente per effetto di lunghi periodi in DAD o in modalità mista . Infatti gli studenti, nonostante l'impegno profuso dai docenti ,non hanno avuto la possibilità di accedere ad un apprendimento di tipo attivo e collaborativo ma solo trasmissivo . La poca disponibilità di tempo dei genitori verso l'impegno scolastico dei figli per ragioni lavorative e per mancanza di reti familiari di supporto, ha contribuito agli esiti . Nella maggior parte delle classi la percentuale di studenti collocata nel livello più basso di competenza è inferiore alla percentuale provinciale, regionale e nazionale , In linea e leggermente superiore i livelli medio-alti. La competenza del reading nella lingua inglese rimane superiore alla media nazionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, dimostrando l'attenzione rivolta dal nostro Istituto nel formare classi il più possibile omogenee tra loro.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente adeguato al contesto sociale e territoriale. Sono rare le situazioni di singoli alunni, nelle quali le competenze sociali e civiche non appaiono pienamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità, rispetto delle regole); per essi la scuola adotta prassi consolidate come i colloqui preliminari con le famiglie. Al termine del ciclo scolastico in genere gli studenti maturano una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e del comportamento. Nei casi marginali in cui questo non si verifica, possono essere adottati provvedimenti disciplinari alternativi, ispirati a finalità educativa dall'art.2 del Regolamento di disciplina interno: " I provvedimenti disciplinari tendono a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti. Eventuali sanzioni non hanno carattere punitivo, ma mirano a

stimolare la consapevolezza del cambiamento di atteggiamenti. “ La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza l'osservazione sistematica nelle situazioni e nel contesto scolastico per monitorare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Deve ancora essere consolidato e diffuso l'utilizzo dei compiti autentici e delle rubriche valutative sulle competenze chiave, per poter ottenere un quadro completo del livello di padronanza raggiunto dagli studenti del nostro istituto.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Nell’ambito dei risultati delle prove Invalsi la situazione del nostro Istituto comprensivo risulta essere complessivamente positiva anche se i risultati a distanza dimostrano un calo delle competenze rispetto alle classi di partenza. Prima della pandemia i risultati degli esiti delle prove standardizzate sono stati in costante crescita . Successivamente si è registrato un calo dei risultati rispetto agli indici di riferimento a distanza dei tre anni tra la quinta classe e la fine della terza media e anche in alcune classi della quinta primaria che hanno avuto la continuità dei docenti. Il momento storico vissuto dalla scuola e dalle famiglie ha avuto ricadute economico-sociali e dunque anche formative negli alunni. Nonostante ciò gli esiti agli esami di stato sono stati positivi con un incremento del 2% delle votazioni con lode e un aumento della fascia medio alta. Il 96,4% degli alunni che hanno seguito i consigli di orientamento sono promossi al secondo anno delle scuole secondarie superiori.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale per competenze a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita per infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro che si occupano della progettazione didattica, della valutazione degli studenti e dei dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e vengono utilizzati modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento per classi parallele come si effettuano prove strutturate condivise. Si deve lavorare sulla produzione e l'utilizzo di strumenti di valutazione autentica. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti anche se la presenza delle strutture e degli spazi di apprendimento diversi dall'aula nell'Istituto non sempre riesce a dare pari opportunità a tutti i suoi studenti. Dall'avvenuto dimensionamento del 2012 i plessi aggregati e sforniti di spazi laboratoriali e attrezzature adeguate stanno compiendo un grande sforzo di acquisizione di dotazioni, strumenti, spazi grazie alla partecipazione ai PON. Gli spazi laboratoriali sono usati solo nei plessi che ne sono provvisti, ma la regolarità del loro utilizzo è a volte compromessa dalla mancanza di interventi adeguati per la manutenzione degli stessi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie o di strategie didattiche inclusive , sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria , ma non dispone di risorse equamente distribuite nei Plessi a causa della complessità logistico-organizzativa. Le attività di potenziamento e di recupero nella scuola primaria gravano esclusivamente sugli insegnanti curriculari .Complessivamente la scuola si configura come un ambiente dove la dimensione relazionale è positiva . Le regole di comportamento sono definite e sono oggetto di confronto costante fra i Docenti e di condivisione in tutte le classi. Le relazioni con gli studenti sono gestite attraverso modalità che risultano adeguate al contesto non particolarmente conflittuale. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di eventi motivo di riflessione e approfondimento su tematiche sociali.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono buone .La scuola ha favorito percorsi di formazione su DSA e ADHD, aumentando le competenze degli insegnanti in questo campo per favorire la prevenzione e il recupero attraverso pratiche didattiche efficaci .Le insegnanti di sostegno sono continuamente formate attraverso la partecipazione di corsi di aggiornamento e alla condivisione dei materiali. Le attività di rilevazione precoce di

indicatori di rischio, funzionali alle scelte didattiche e all'intervento di potenziamento , prevengono disagi e favoriscono il benessere degli alunni e il successo scolastico. La scuola ha effettuato un'analisi dei bisogni formativi, che aggiorna annualmente in sede di Gruppo di lavoro dell'Inclusività e mantiene la comunicazione, formale e informale, con le famiglie allo scopo di informarle sugli esiti e sollecitarne il ruolo di stimolo e controllo sul percorso scolastico dei figli. Le attività didattiche progettate per gli studenti che necessitano di inclusione , alla verifica degli esiti risultano efficaci, determinando un numero percentualmente limitato di insuccessi scolastici. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, attraverso specifiche attività ed eventi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti pertanto risulta piuttosto strutturata .

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate e definite dal gruppo di lavoro per la continuità e l'orientamento , grazie ad attività progettuali consolidate. I docenti di ordini di scuola diversi collaborano durante le diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, coinvolge le famiglie a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole e indirizzi di studio, anche verso attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio in collaborazione con enti esterni. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo e viene promossa. La scuola monitora nel tempo i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio degli apprendimenti ,ma non ha ancora sistematizzato le attività di valutazione dell'Istituto. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche, sono individuati chiaramente e distribuiti in percentuali maggiori fra il personale a causa della elevata complessità dell'Istituzione scolastica che richiede una maggiore distribuzione di incarichi su un territorio così esteso, inoltre pochi docenti si mostrano disponibili a

ricoprire incarichi e funzioni. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, da Progetti PON, che negli ultimi due anni si sono rivelati una importante fetta di finanziamento per l'acquisto di materiale e di strumenti tecnologici innovativi. L'utilizzo di tali finanziamenti è orientato alla realizzazione di quanto previsto nei documenti programmatici e ad essi coerente.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie e realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le esigenze formative sono raccolte durante incontri collegiali. Gli incarichi sono attribuiti in base alle competenze acquisite dai docenti attraverso l'esperienza e i corsi di formazione, ma spesso appare difficoltoso coinvolgere il personale nell'assunzione di responsabilità a causa dell'esiguità delle risorse finanziarie: il personale che al difuori dell'orario scolastico impegna tante ore del proprio tempo per il buon funzionamento della scuola , non viene retribuito a sufficienza. Ciò determina una discontinuità nell'acquisizione dello stesso impegno da parte del personale formato in modo specifico, disperdendo così le poche risorse a disposizione. Anche se il personale è coinvolto in attività di aggiornamento e formazione, le esperienze acquisite e le buone pratiche adottate devono essere maggiormente condivise per permettere continuità e ottimizzazione delle risorse conoscitive e professionali acquisite nel tempo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio complessivo è positivo in quanto la scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni; tali collaborazioni sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e sono volte non solo alla formazione dei docenti , ma anche all'ampiamento dell'offerta formativa e alla condivisione di strumenti, strategie e materiali. La scuola coinvolge i genitori attraverso incontri informativi e la partecipazione a manifestazioni , raccoglie le idee e i suggerimenti . Collabora con Associazioni del territorio ed Enti istituzionali nella realizzazione di attività di conoscenza e promozione del territorio. E' auspicabile incrementare ulteriormente gli atti formali con le

associazioni che operano sul territorio, per acquisire sponsor e fondi per realizzare uscite didattiche .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare i livelli di apprendimento delle competenze con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese attenuando l'impatto della DAD e dell'emergenza sanitaria.	Allinearsi con gli indici di riferimento nazionali e diminuire la percentuale degli studenti che si collocano al livello 1 e 2 di competenza in italiano e matematica e al livello PRE- A 1 e A1 nell'ascolto d'inglese .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzare percorsi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base anche attraverso le nuove tecnologie, la DID e l'utilizzo di metodologie innovative.
2. Ambiente di apprendimento
   Creare spazi flessibili e dinamici che consentano attività esperienziali di ricerca e cooperazione e pari opportunità formative agli studenti.
3. Ambiente di apprendimento
   Attivare una didattica innovativa e diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto tra docenti
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziare percorsi didattici personalizzati in base agli stili cognitivi e alle attitudini di ciascuno.
5. Inclusione e differenziazione
   Aggiornamento dello strumento di rilevazione dei BES dall'infanzia fino al termine della scuola secondaria per promuovere il benessere e la prevenzione.
6. Continuita' e orientamento
   Potenziare le attività di orientamento attraverso il coinvolgimento delle famiglie, delle agenzie del territorio e degli enti locali e migliorare la frequenza dei rapporti con gli istituti scolastici di secondo grado.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Ampliare la formazione dei docenti, in particolare sulla progettazione per la valutazione delle competenze e sulle metodologie innovative compresi STEM e Coding.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo e Potenziamento delle competenze chiave europee: linguistiche, matematico-scientifico-tecnologiche e sociali.	Realizzare percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche, digitali, STEM, in materia di cittadinanza ed ecosostenibilità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Creare spazi flessibili e dinamici che consentano attività esperienziali di ricerca e cooperazione e pari opportunità formative agli studenti.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare una didattica innovativa e diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto tra docenti
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare percorsi didattici personalizzati in base agli stili cognitivi e alle attitudini di ciascuno.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Ampliare la formazione dei docenti, in particolare sulla progettazione per la valutazione delle competenze e sulle metodologie innovative compresi STEM e Coding.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si caratterizza per un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali e disabilità pertanto l'inclusione è una priorità fondamentale da garantire attraverso percorsi che coinvolgano tutti gli studenti. Dall'analisi dei dati delle prove INVALSI e dai risultati degli esami di Stato emerge un calo generale degli esiti rispetto all'anno 2020-21 soprattutto se confrontati con le scuole con background socio-culturale simile. L'istituto si propone dunque di innalzare i livelli di apprendimento degli alunni migliorando l'effetto scuola anche attraverso l'acquisizione di metodologie innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Per il prossimo triennio si intendono realizzare percorsi didattici che prevedano: -il consolidamento , il recupero e il potenziamento di tutte le competenze attraverso una organizzazione didattica nuova; - l'uso di ambienti formativi flessibili e accessibili alle diverse classi , che consentano agli alunni di esperire e costruire il sapere; - la formazione dei

docenti riguardo le nuove strategie e metodologie delle tecniche di insegnamento apprendimento. - un monitoraggio sistematico che metta luce le criticità e i successi così da poter intervenire e consentire una crescita qualitativa dell'OF.